



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2006 - PROPOSTE PER UN GOVERNO DI GIUSTIZIA ED AZIONE CATTOLICA, NAZIONALE E POPOLARE

Riunione del: ____/____/2006

- 1) Ogni cosa che noi diciamo esigiamo che sia scritta e firmata da tutti i presenti aderenti, simpatizzanti e/od altre persone che lo vogliono. Per dar prova a futura memoria di quello che si è discusso e di quello che si è deciso;
- 2) Rimanere ancorati al progetto già esposto e discusso il giorno 6/10/2005. Discusso in assemblea ed approvato all'unanimità che Vi riassumiamo:
 - I) La ns. associazione vuol dare voce all'arma Cattolica, Nazionale e Popolare, ognuno con la sua Storia. Siamo credenti con una forte identità e valori forti. Con la ns. fede crediamo che tanto è forte la propria identità, tanto sono forti i propri valori, quanto più forte è il rispetto delle identità e dei valori altrui. Con questo animo dobbiamo impegnarci anche nell'attività politica locale;
 - II) La prima necessità è quella di rendere pubblica la casa comunale. Tenendo ben presente che gli eletti devono rappresentare i cittadini e non i loro interessi.
 - III) Le ns. idee per iniziare: svolgere le primarie per la squadra e l'uomo che deve servire il popolo; l'assessorato alla trasparenza affidato alle forze di opposizione; la consulta per l'economia e per la socializzazione della ricchezza; lo sportello unico per le imprese; il difensore civico; l'ufficio della protesta e della proposta; attuazione del Progetto Integrato Plurifondo Hirpinia Agricola; referendum propositivi ed abrogativi ogni qualvolta ne sarà fatta richiesta da parte dei Paternesi affinché siano artefici del loro destino: "Parlamentino Paternese" con tutte le realtà locali.
 - IV) Siamo convinti che le occasioni di sviluppo dipendono dalla classe dirigente che ci si sceglie. Desideriamo tentare di far ritornare quelle mille persone andate via negli ultimi dieci anni.
 - V) Vogliamo portare avanti un progetto con idee innovative, in modo da dare una svolta al nostro Paese. Vogliamo mettere insieme quante più persone è possibile, che abbiano a cuore le sorti della ns. amata cittadina e che giornalmente si interrogano sul suo futuro. Ricordandoci con un certo



timere che il tempo passa e si avvicinano eventi tali che devono portare a decisioni importanti. Nel rispetto delle ns. radici in modo da dare una svolta nella "TRADIZIONE VIVA in un FUTURO D'AZIONE".

- VI) Facciamo in modo che questo paese deserto divenga paese e sparisca il deserto e non che la ns. terra divenga un deserto senza il paese!!

3) Tener presente quindi:

- I) Privilegiare la progettualità e le idee per il bene del paese;
- II) Evitare ogni forma di personalismo;
- III) Scegliere gli uomini con firme di sostegno per guardare con ottimismo ad una vittoria della squadra così scelta;
- IV) Non vogliamo nessuna forma di "dictat" da chiunque provenga;
- V) Vogliamo avere a che fare anche con chi crede che la "Politica è l'arte del possibile" ma non con chi crede che la "politica è l'arte del possibile mercimonista".
- VI) Come credenti affermiamo che nella vita sociale l'unica rivoluzione possibile è: la Partecipazione, la Socializzazione, la Solidarietà e la giusta e sacrosanta Azione nel rispetto della Fede, dell'Identità e dei Valori altrui;

- 4) Chiediamo che sia formata una squadra di candidati consiglieri giusto per il numero che dovrebbe essere eletto nel costituendo Consiglio Comunale ciò per evitare di offendere e tenere qualcuno escluso dalla squadra e da eventuali giochi di potere;
- 5) Chiediamo che alla carica di Vice Sindaco sia nominato chi otterrà più voti dal Popolo;
- 6) Occorre che tutti si impegnino per quanto viene deciso e pattuito. Ed a questi tutti diciamo che vogliamo avere l'appoggio di tutte le organizzazioni politiche, sociali, e quant'altro essi rappresentano nel loro più alto livello provinciale, regionale e nazionale;
- 7) Come associazione chiediamo se si vuole che dalla Fede si passi al pragmatico interesse;



- 1 -



- I) Delega di un assesserato esterno che sarà di sua esclusiva scelta anche nella persona che dovrà rivestire quella carica;
 - II) Affidamento in esclusiva di incarichi professionali e quanto dovrà essere affidato all'esterno della pubblica amministrazione a soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, e questo in qualunque campo;
 - III) Se non si provvederà alla scelta del candidato Sindaco e dei candidati consiglieri come da noi richiesto con le firme di sostegno almeno numero due candidati;
- R) Una volta che nel rispetto di tutti sarà siglato un accordo, e lo ripetiamo senza alcuna forma di personalismo indubbiamente da parte nostra e certamente lo chiediamo a tutti, il ns. appoggio:
- I) Sarà massimo ed incondizionato con ogni mezzo possibile e soprattutto logistico;
 - II) Certamente la ns. partecipazione sarà attiva e fattiva purché questo si attui dall'inizio fino all'azione di governo. Quindi chiediamo sia come eventuali candidati che come eventuali sostenitori esterni alla lista una partecipazione diretta senza alcuna mediazione per: la scelta del candidato sindaco, la scelta ed il numero dei candidati consiglieri, la scelta del simbolo che dovrà contenere la parola "Giustizia" e non dovrà offendere chiunque esso sia. Insomma vogliamo partecipare in prima persona a tutto quant'altro si potrà in essere, niente escluso.

Paternopoli, addì 21 febbraio 2006.

In fede:

(Avv. D'Amato Salvatore)



CI SIAMO ANCHE NOI...LIBERI CITTADINI...PER PATERNOPOLI

Carli Paternesi,

La ns. associazione vuol dare voce all'area Cattolica Nazionale, ognuno con la sua Storia. Siamo credenti con una forte identità e valori forti. Con la ns. fede crediamo che tanto è forte la propria identità, tanto sono forti i propri valori, quanto più forte è il rispetto delle identità e dei valori altrui. Con questo animo dobbiamo impegnarci anche nell'attività politica locale.

Per le prossime elezioni amministrative è giusto privilegiare e coinvolgere tutti i cittadini per formare una squadra e dar vita ad un progetto con il quale amministrare Paternopoli.

Necessita affrontare i problemi della ns. comunità, insieme a Voi perché così si può fare tanto, fino a quando non se ne darà una soluzione. Con la prima necessità di rendere pubblica la cosa comune. E tenendo ben presente che gli eletti devono rappresentare i cittadini e non i loro interessi.

Le ns. idee per iniziare: svolgere le primarie per la squadra e l'uomo che deve servire il popolo; l'assessorato alla trasparenza affidato alle forze di opposizione; la consulta per l'economia e per la socializzazione della ricchezza; lo sportello unico per le imprese; il difensore civico; l'ufficio della protesta e della proposta; attuazione del Progetto Integrato Purificante Hippias Agricola; referendum propositivi ed abrogativi ogni qualvolta ne sarà fatta richiesta da parte dei Paternesi affinché siano artefici del loro destino; "Parlamentino Paternese" con tutte le realtà locali.

Noi siamo convinti che le occasioni di sviluppo dipendono dalla classe dirigente che ci si sceglie. Desideriamo tentare di far ritornare quelle mille persone andate via negli ultimi dieci anni.

Vogliamo portare avanti un progetto con idee innovative, in modo da dare una svolta al nostro Paese. Vogliamo mettere insieme quante più persone è possibile, che abbiano a cuore le sorti della ns. amata cittadina e che giornalmente si interrogano sul suo futuro. Ricordandoci con un certo timore che il tempo passa e si avvicinano eventi tali che devono portare a decisioni importanti. Nel rispetto delle ns. radici in modo da dare una svolta nella "TRADIZIONE VIVA in un FUTURO D'AZIONE".

Facciamo in modo che questo paese desertico divenga paese e sparisca il deserto e non che la ns. terra divenga un deserto senza il paese!!

Paternopoli, addì 4 ottobre 2005.

A cura dell'associazione: VIVA L'ITALIA - ALLEANZA CATTOLICA EUROPEA, presso: *P. Amato Sabatino*

Tel. / fax 0827751440 - 0827511400 - 0827500880 - sito: www.paternopolitalia.it

Via Strada Cassa n. 48 - 80052 Paternopoli (AV)



IL TRADIMENTO PAGA? CI SONO CITTADINI DI SERIE A E DI SERIE B?

Cari Cittadini,

Siamo stati invitati come associazione dell'area Cattolica, Nazionale e Popolare ad indicare una linea politica. Questo facemmo anche col "Comitato civico di salute pubblica per Paternopoli" ed unanimemente l'accettarono. Alla prima ed ultima riunione del 6/10/2005 dicemmo fermamente "Privilegiare la progettualità e le idee per il bene del paese". Poi passare alla scelta degli uomini che doveva avvenire mediante la raccolta di firme a sostegno del candidato Sindaco e dei candidati Consiglieri.

Dato il non evolversi degli eventi abbiamo chiesto ufficialmente la convocazione del "Comitato civico di salute pubblica", mai tenuta. Le scelte sono state prese da un personaggio. Eventualmente aveva paura di essere smentito per la sua adesione al "diktat di Nusco"! Noi non accettiamo imposizioni! Perciò rivolgiamo l'appello a quell'altro 99% di continuare sulla linea politica del 6/10/2005 aprendosi anche ad altre realtà sociali, ed andare avanti. E' vero la politica "è l'arte del possibile", ma "non è l'arte del possibile mercimonio!"

Pretendiamo troppo nel chiedere di vivere la propria vita con dignità e coerenza? Se non si coerenza con gli altri è giusto almeno essere coerenti con se stessi! I nostri voti li faremo pesare come martigni contro certi giochi di potere. Preferiamo avere a che fare con qualche "buon diavolo" e non qualche "cattivo Angelo".

Lodiamo giustamente chi vuole il bene della gente. E lo abbiamo fatto quando si è lottato per evitare che si ponesse nelle vicinanze delle scuole un'antenna Wind. Però non possiamo pensare altrettanto se poi tali soggetti dicono, senza nulla agire, di metterla in C da Matine. Tale zona e quelle limitrofe sono importanti e vitali per il ns. vino D.O.C.G. Ebbene proponiamo ai cittadini di quelle contrade di scontrarsi apertamente e chiedere il perché di quella loro scellerata scelta!

Il risultato è che certi personaggi, specialmente negli ultimi 15 anni, hanno creato di tutto per far morire la ns. amata cittadina. Invece di darle Pace, Giustizia e Sviluppo. Abusando di un motto altrui diciamo: Iddio gliene ha rendu merito!

Nella vita sociale l'unica rivoluzione possibile è: la Partecipazione, la Socializzazione, la Solidarietà e la giusta e sacrosanta Azione nel ripeto della Fede, dell'Identità e dei Valori altrui. Per cui non sappiamo se tutti siano degni di dire, valutando il sapore della parola vivere: VIVA PATERNOPOLI!

Paternopoli, addì 5 febbraio 2006.